

i m p r e s e s t r a n i e r e

Settembre 2016

Il quadro regionale

Al 30 settembre 2016, le imprese straniere attive in Emilia-Romagna erano 45.619 pari all'11,1 per cento del totale delle imprese regionali. L'incertezza sulla sostenibilità della ripresa si rileva anche in una lieve decelerazione della tendenza a crescere di queste imprese. Rispetto alla stessa data dello scorso anno sono aumentate di 1.175 unità, +2,6 per cento. Le altre imprese, quelle non straniere, hanno risentito ancora degli effetti della crisi passata e sono diminuite dello 0,9 per cento, con una perdita pari a -3.291 unità (fig.1 e tab. 1). È quanto emerge dai dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio di fonte InfoCamere elaborati da Unioncamere Emilia-Romagna.

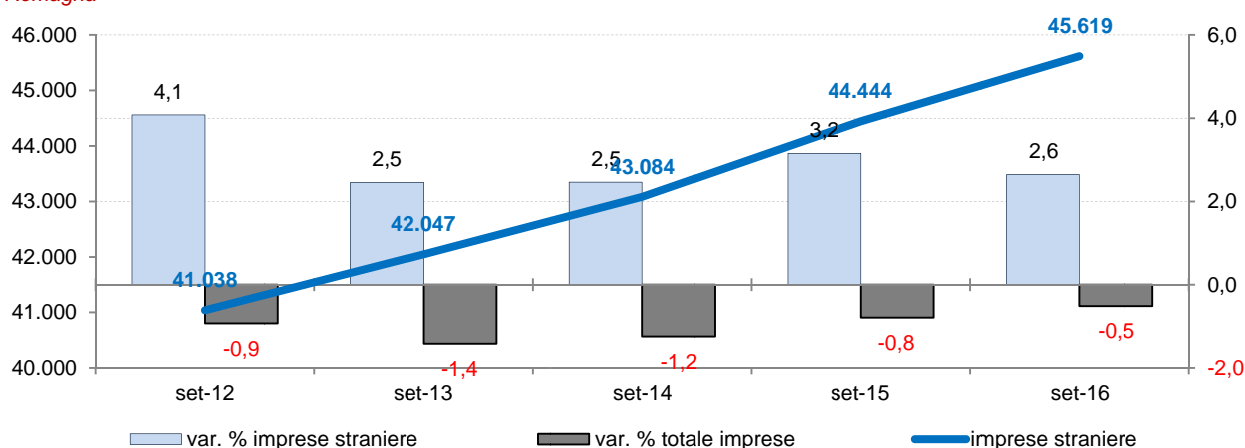
È da rilevare che, almeno dal 2012, l'andamento dell'insieme della base imprenditoriale regionale risulta peggiore di quello riferito al complesso nazionale, tanto da definire una vera "questione imprenditoriale

regionale", che si riflette anche sulle imprese straniere, determinandone una crescita inferiore rispetto a quella media nazionale.

Così, anche per il trimestre trascorso, il quadro risulta migliore a livello nazionale e ciò vale anche per le sole imprese di stranieri. A livello nazionale, nello stesso periodo, le imprese straniere sono aumentate più rapidamente (+3,6 per cento) e hanno superato le 511 mila unità. Le altre imprese sono invece diminuite solo in lieve misura (-0,3 per cento), a differenza di quanto è accaduto in regione. La quota di imprese straniere in Italia (9,9 per cento) è più bassa di quella regionale.

La consistenza delle imprese straniere si è ridotta solo in Valle d'Aosta (-1,0 per cento), mentre è aumentata in tutte le altre regioni italiane (tab. 1). La crescita è stata più rapida in Campania (+9,1 per cento), seguita a distanza dalla Calabria (+5,1 per cento) e dal Lazio (+4,7 per cento). In termini di velocità

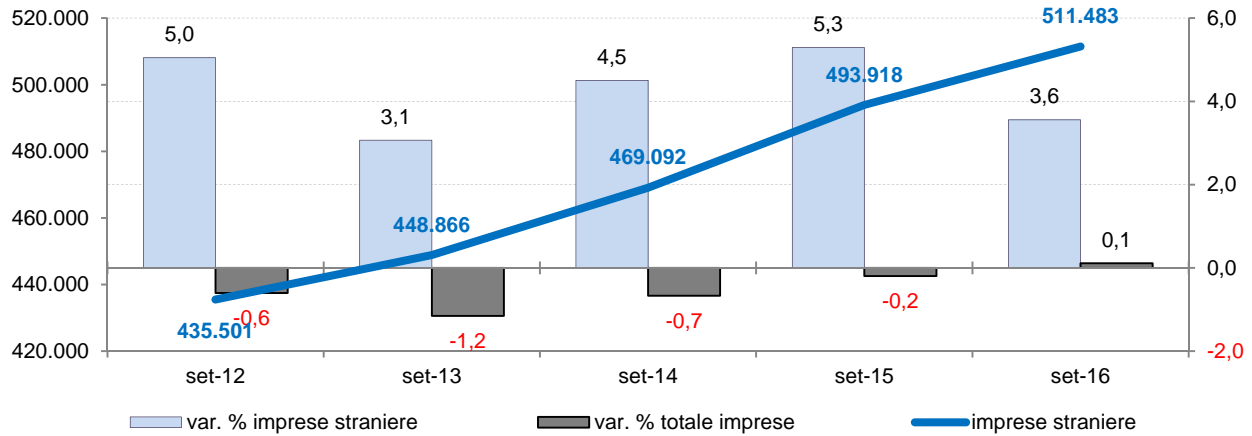
Fig. 1. Numero delle imprese straniere e tasso di variazione tendenziale delle imprese straniere e del totale delle imprese. Emilia-Romagna



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

L'algoritmo di calcolo utilizzato da InfoCamere per la definizione delle imprese straniere considera le seguenti condizioni. Per le sole società di capitale si definisce straniera un'impresa la cui partecipazione di non nati in Italia risulta complessivamente superiore al 50 per cento mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite e quindi: percentuale delle cariche + percentuale delle quote maggiore di 100. Per le società di persone e le cooperative: percentuale dei soci non nati in Italia maggiore del 50 per cento. Per le altre forme societarie: percentuale degli amministratori non nati in Italia maggiore del 50 per cento. La condizione di non nati in Italia non ha un diretto collegamento con quella di cittadinanza. Secondo la definizione adottata di nati in Italia, non risultano compresi tra gli "stranieri" i cittadini stranieri nati in Italia mentre sono inclusi i cittadini italiani nati all'estero.

Fig. 2. Numero delle imprese straniere e tasso di variazione tendenziale delle imprese straniere e del totale delle imprese. Italia



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

dell'aumento l'Emilia-Romagna è solo l'undicesima regione italiana. Se consideriamo le regioni con le quali l'Emilia-Romagna si confronta più direttamente, la situazione appare differenziata. In Lombardia osserviamo una crescita delle imprese straniere molto più rapida di quella emiliano-romagnola, che ha raggiunto il 4,5 per cento, in Veneto la crescita è risultata analoga a quella emiliano-romagnola (2,2 per cento) e in Piemonte non è andata oltre l'1,6 per cento. In queste due ultime regioni anche le imprese non straniere non resistono ai postumi della crisi meglio di quanto avvenga in Emilia-Romagna, mentre in Lombardia hanno mostrato una tenuta leggermente maggiore (-0,3 per cento). La maggiore incidenza delle imprese straniere sul tessuto imprenditoriale si registra in Toscana (13,8 per cento del totale), quindi in Liguria (13,2 per cento) e nel Lazio (13,1 per cento). In termini di quota delle imprese straniere sul totale l'Emilia-Romagna risulta sesta, preceduta anche da Lombardia e Friuli-Venezia Giulia e seguita da Veneto e Piemonte. In Basilicata, all'opposto, solo 3,5 imprese su cento sono straniere. L'incidenza delle imprese straniere risulta determinata dalla quota di popolazione straniera presente, nonché dalla composizione settoriale e dallo sviluppo del

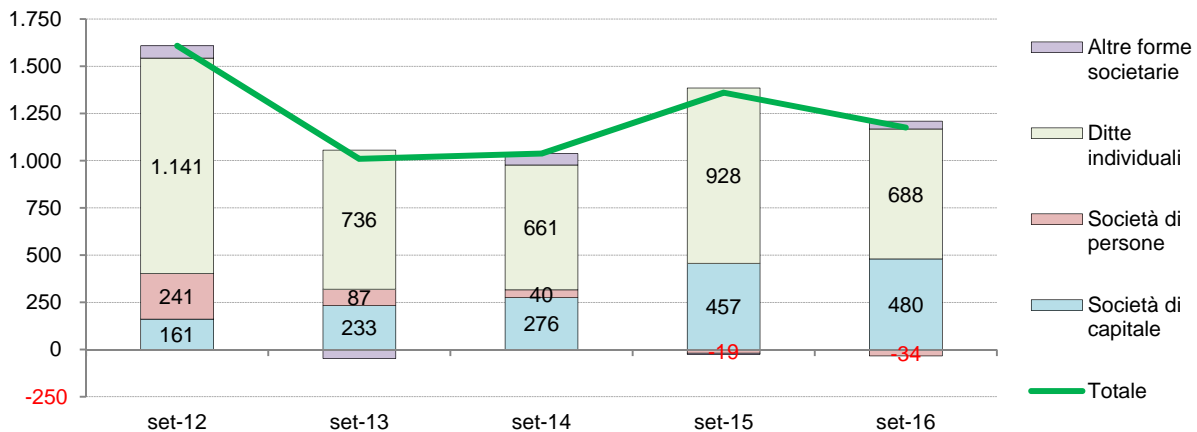
sistema economico.

In merito al primo punto, la popolazione straniera è stata per lungo tempo in costante aumento, con conseguenti riflessi sulla struttura del Registro delle imprese. Secondo i dati Istat riferiti alla fine del 2015, erano 533.479 gli stranieri residenti in Emilia-Romagna, per la prima volta con una leggera diminuzione dello 0,6 per cento rispetto a un anno prima, equivalenti a quasi il 12,0 per cento della popolazione complessiva, a fronte di una media nazionale pari all'8,3 per cento.

Riguardo al secondo aspetto, occorre ricordare che il sistema economico regionale è particolarmente sviluppato e in esso l'imprenditoria nazionale ha lasciato ampi spazi disponibili a quella straniera in settori verso i quali la prima ha mostrato scarso interesse e la seconda ha rivelato una pronta capacità di cogliere un'occasione di progresso sociale e di applicazione di capacità imprenditoriali e conoscenze professionali. Ciò vale in particolare per il settore delle costruzioni e per alcune divisioni di attività quali le confezioni, le telecomunicazioni e il commercio al dettaglio.

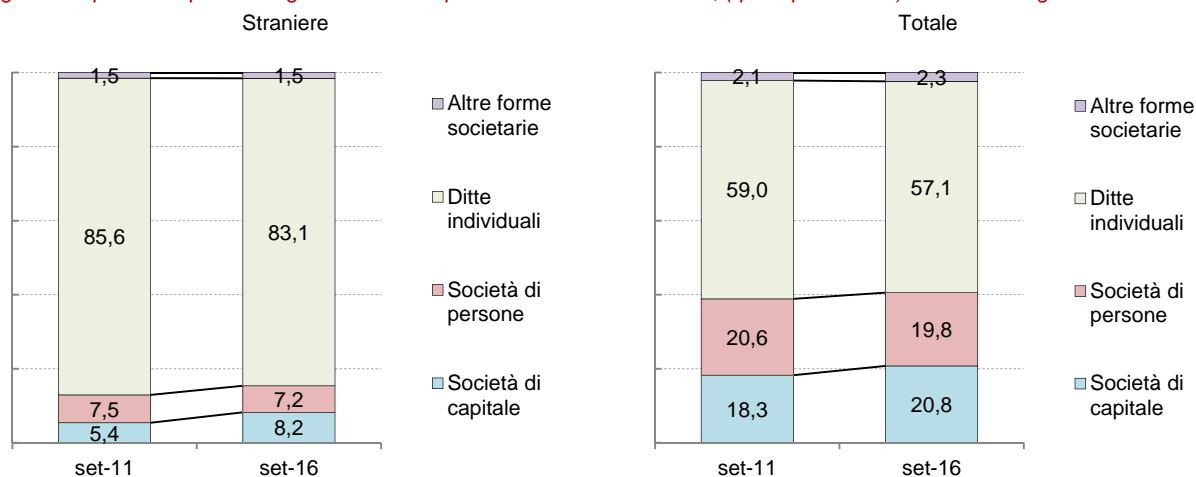
La tendenza alla crescita della quota delle imprese straniere sul totale assume il carattere di un fenomeno di notevoli proporzioni. Esso deriva da un lato dal lento declino della componente italiana, dall'altro dal-

Fig. 3. Serie storica della differenza tendenziale (sullo stesso trimestre dell'anno precedente) delle imprese attive straniere per forma giuridica delle imprese.



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 4. Composizione per forma giuridica delle imprese attive straniere e totali, (quote percentuali). Emilia-Romagna



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

la crescita, per certi versi tumultuosa, dell'immigrazione straniera. Si tratta di processi di consistente sostituzione e di integrazione e complementarietà destinati a cambiare profondamente il sistema imprenditoriale e la società.

La forma giuridica delle imprese straniere

L'evoluzione della consistenza delle imprese straniere risente di un flusso in entrata relativamente indipendente dall'andamento del ciclo economico, determinato da fattori demografici e connesso a forme di auto impiego. Se non è quindi difficile immaginare come la crescita delle imprese straniere in termini assoluti, sia da attribuire principalmente alle ditte individuali, occorre rilevare che essa deriva sempre più anche dalle società di capitali (fig. 3 e tab. 2).

Le prime hanno fatto segnare un aumento di 688 unità, pari a un +1,8 per cento, nonostante la crisi passata ne abbia sensibilmente contenuto la crescita. Riguardo alle seconde, data l'attrattiva della normativa, anche tra le imprese straniere hanno registrato un notevole successo le società a responsabilità limitata e in particolare si è verificato un vero boom delle società a responsabilità limitata semplificata, che le ha portate ad un incremento della consistenza di oltre

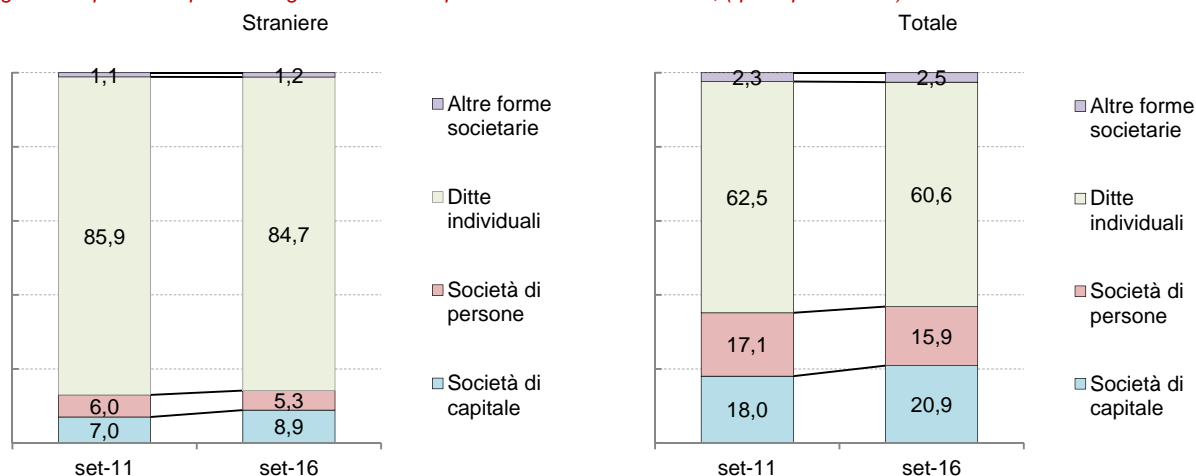
il 75 per cento negli ultimi dodici mesi. Sono poi presenti ulteriori fattori minori che contribuiscono a sostenere la crescita delle società di capitali, quali una tendenza all'adozione di forme giuridiche più evolute e un processo di acquisizione di imprese regionali da parte di operatori esteri. Come risultato di questi elementi, le società di capitale hanno registrato una crescita notevolmente più rapida e comunque molto rilevante in termini assoluti (+14,7 per cento, pari a 480 unità in più).

La normativa relativa alle società a responsabilità limitata ha avuto invece effetti negativi sulla consistenza delle società di persone contribuendo a determinarne una leggera riduzione (-1,0 per cento).

È risultato invece sensibilmente positivo l'andamento del più limitato insieme delle imprese costituite sotto altre forme, ovvero cooperative e consorzi (+6,3 per cento).

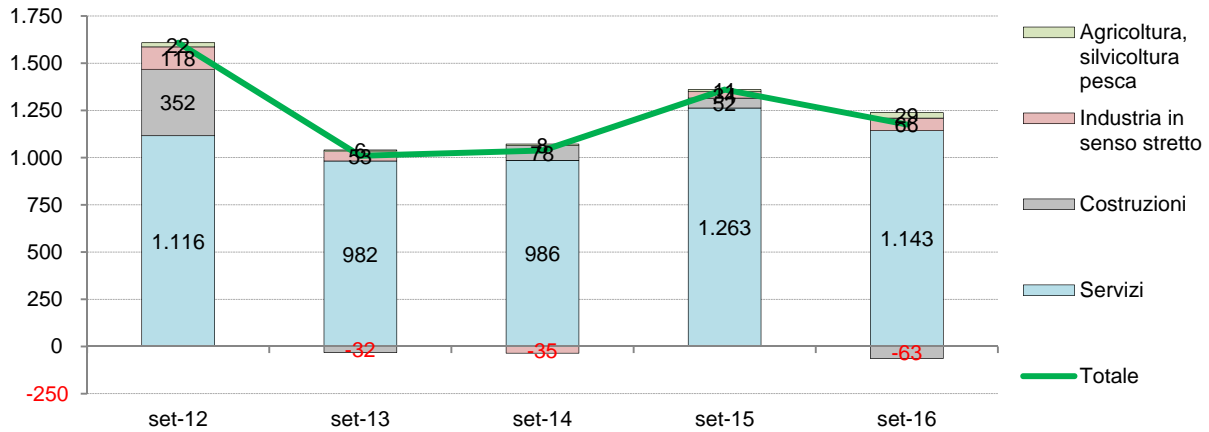
A livello nazionale si è registrato un aumento sensibilmente più contenuto delle società di capitale straniere (+11,6 per cento). La crescita dell'insieme di consorzi e cooperative è stata solo leggermente inferiore a quella regionale, hanno messo a segno un rapido incremento del 5,7 per cento. Al contrario, l'aumento delle ditte individuali è stato più rapido

Fig. 5. Composizione per forma giuridica delle imprese attive straniere e totali, (quote percentuali). Italia



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 6. Serie storica della differenza tendenziale (sullo stesso trimestre dell'anno precedente) delle imprese attive straniere per settore di attività delle imprese.



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

(+3,0 per cento) e persino la consistenza delle società di persone ha mostrato un discreto aumento (+1,0 per cento).

Le imprese straniere emiliano-romagnole sono costituite per la stragrande maggioranza da ditte individuali, che rappresentano l'83,1 per cento del totale, quindi da società di capitale, che ne costituiscono l'8,2 per cento del totale, da società di persone, per una quota pari al 7,2 per cento e da cooperative e consorzi, per l'1,5 del totale (fig. 4 e tab. 2).

Negli ultimi cinque anni, il rilievo delle società di capitale è aumentato di 2,8 punti percentuali, il loro peso si è quindi accresciuto di oltre il 50 per cento. La quota delle cooperative e consorzi è rimasta invariata, mentre il peso delle ditte individuali si è ridotto di 2,5 punti percentuali e quello delle società di persone di 0,3 punti percentuali.

Rispetto alle imprese non straniere, risultano notevolmente sovra rappresentate le ditte individuali, che comprendono anche una quota consistente di imprese marginali, mentre sono molto sotto rappresentate le società di persone e di capitale e sottorappresentate le imprese con altra forma societaria.

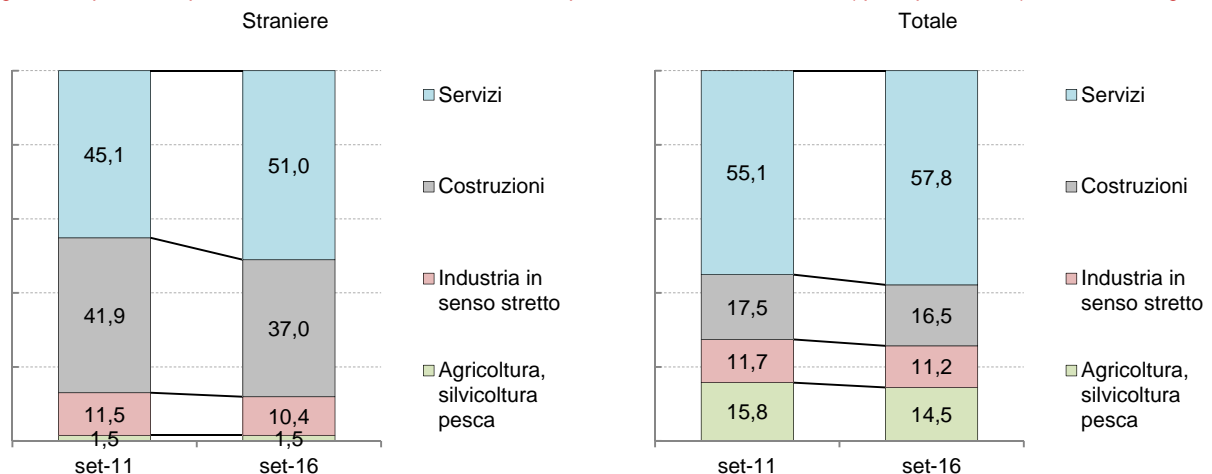
Nel confronto con la situazione italiana, la distribuzione per forma giuridica delle imprese straniere emiliano-romagnole mostra una presenza

inferiore delle società di capitali e leggermente inferiore delle ditte individuali, la forma meno strutturata d'impresa, mentre hanno un rilievo maggiore i consorzi e le cooperative e soprattutto le società di persone (fig. 5).

Le imprese straniere nei settori di attività economica

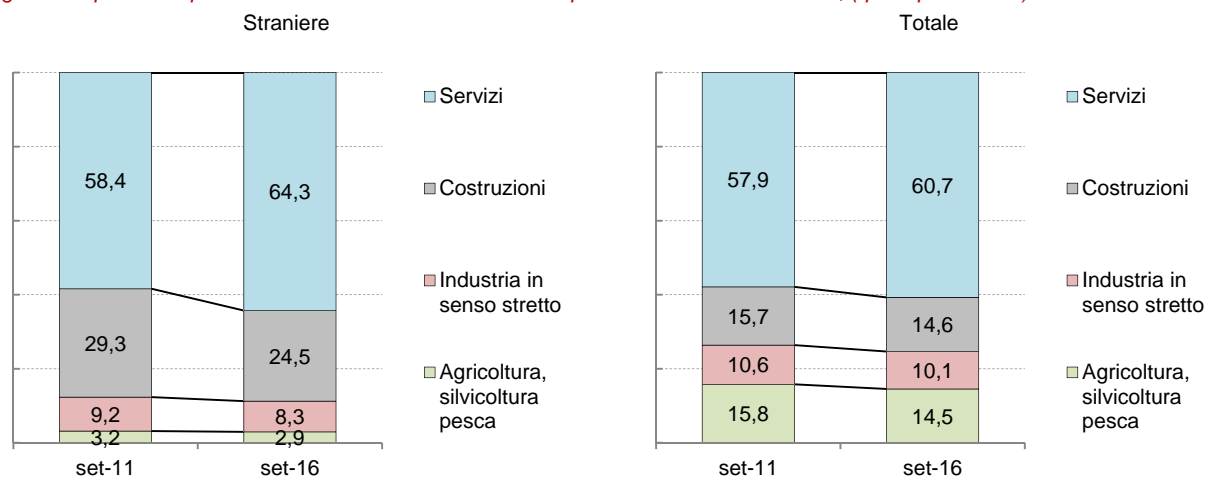
La tendenza alla crescita delle imprese straniere non è omogeneamente diffusa in tutti i macro settori di attività economica, ma si concentra sostanzialmente nel settore dei servizi, che, con 1.143 imprese in più, cresce del 5,2 per cento (fig. 6 e tab. 3). Al contrario, l'unico leggero segno negativo lo registrano le imprese straniere attive nelle costruzioni (-0,4 per cento, 63 unità), un settore nel quale, nonostante la crisi, le straniere mostrano una maggiore tenuta rispetto alle altre imprese che invece si riducono del 2,4 per cento. Aumentano anche le imprese straniere degli altri macro settori. La crescita risulta forte in agricoltura (+4,4 per cento), ma questo è un settore che resta marginale per le imprese estere. Infine per il quinto trimestre consecutivo si registra un andamento positivo anche nell'industria, per la metà determinato dalle confezioni, con una accelerazione della crescita (+1,4

Fig. 7. Composizione per settore di attività economica delle imprese attive straniere e totali, (quote percentuali). Emilia-Romagna



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 8. Composizione per settore di attività economica delle imprese attive straniere e totali, (quote percentuali). Italia



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

per cento) della base imprenditoriale estera del settore, rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, mentre le imprese industriali non estere si riducono dell'1,8 per cento.

Se osserviamo più in particolare l'andamento tendenziale delle imprese straniere (tab. 4), l'incremento è stato determinato principalmente dall'aumento delle imprese del commercio (+451 unità, +4,0 per cento). Il settore mostra in particolare un forte incremento delle attività del commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli (+11,5 per cento), ovvero officine per cicli e motocicli, un corposo aumento delle imprese del dettaglio (+209 unità) e una rapida crescita dell'ingrosso (+5,8 per cento).

Gli altri apporti fondamentali sono giunti dall'aumento dei servizi di alloggio e ristorazione (+276 unità, +7,0 per cento), per la quasi totalità dovuto alla ristorazione, e dall'aumento veramente rapido delle imprese delle altre attività di servizi (+14,4 per cento, +212 unità), trainate da quelle dei servizi per la persona (+168 unità) e dei servizi di riparazione (+16,7 per cento).

Tra le principali sezioni di attività, si è registrato un rapido incremento delle imprese con attività di noleggio agenzie viaggi e servizi di supporto alle imprese (+84 unità, +4,7 per cento), originato per quasi due terzi dalla crescita nelle attività di servizi per edifici e paesaggio (pulizie).

Tra le sezioni minori, lo sviluppo è risultato veloce per le imprese con attività artistiche, sportive di intrattenimento e divertimento (+12,5 per cento), determinato per la metà dall'aumento di quasi il 50 per cento delle attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco.

Anche a livello nazionale è stato il settore del commercio (+7.553 unità, +3,9 per cento) a dare l'apporto più rilevante all'aumento delle imprese straniere, se-

guito a distanza da quelli dei servizi di alloggio e ristorazione (+2.376 unità, +6,4 per cento) e del "noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese" (+1.970 unità, +7,1 per cento).

In merito alla composizione per macro settore di attività, alla fine dello scorso trimestre il 51,0 per cento delle imprese straniere attive in regione opera nei servizi, ma addirittura il 37,0 per cento è attivo nelle costruzioni, le imprese dell'industria costituiscono il 10,4 per cento del totale e solo l'1,5 per cento è dato da imprese agricole.

Anche per le imprese straniere, negli ultimi cinque anni, si è affermato il ruolo dominante dei servizi, tanto che la quota delle imprese attive nel settore è salita di 5,9 punti percentuali, un ottavo del suo peso nel 2011 (fig. 7). Nello stesso periodo, si è ridotto il rilievo di tutti gli altri settori sulla composizione delle imprese estere. In particolare il rilievo delle imprese delle costruzioni è scemato di oltre un ottavo (-4,8 punti percentuali), testimoniando delle difficoltà del settore, che resta comunque il secondo più importante per le imprese estere. Anche il rilievo delle imprese dell'industria in senso stretto è risultato in flessione (-1,0 punto percentuale) pari comunque a circa un undicesimo del loro peso. La quota delle imprese attive in agricoltura, silvicoltura e pesca è invece rimasta sostanzialmente invariata.

Rispetto alla situazione italiana, la distribuzione per macro settore di attività delle imprese straniere emiliano-romagnole mostra un rilievo notevolmente inferiore dei servizi e pari alla metà per l'agricoltura silvicoltura e pesca, mentre la quota sul totale delle imprese straniere di quelle operanti nell'industria è superiore di un quarto

e quella riferita alle costruzioni è notevolmente più elevata, della metà, di quella nazionale che si ferma al 24,7 per cento (fig. 8).

Ulteriori approfondimenti

Dati nazionali, regionali e provinciali

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd/anagrafe-delle-imprese/registro-delle-imprese.-imprenditoria-straniera-p-r-n>



Tab. 1. Imprese attive straniere, altre e complessive nelle regioni italiane, stock e flussi, quote di composizione, tasso estero, tasso di variazione. 30 settembre 2016

Classe di natura giuridica	Imprese straniere					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock		Variazione			Stock		Variazione		Stock		Variazione	
	Numero	Tasso estero (1)	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)
Abruzzo	12.176	9,6	2,4	153	1,3	115.127	2,5	-737	-0,6	127.303	2,5	-584	-0,5
Basilicata	1.865	3,5	0,4	64	3,6	50.801	1,1	661	1,3	52.666	1,0	725	1,4
Calabria	13.452	8,5	2,6	647	5,1	144.362	3,1	1.002	0,7	157.814	3,1	1.649	1,1
Campania	37.184	7,8	7,3	3.096	9,1	440.207	9,5	1.931	0,4	477.391	9,3	5.027	1,1
Emilia-Romagna	45.619	11,1	8,9	1.175	2,6	364.271	7,8	-3.291	-0,9	409.890	7,9	-2.116	-0,5
Friuli-Venezia Giulia	10.520	11,5	2,1	203	2,0	81.131	1,7	-918	-1,1	91.651	1,8	-715	-0,8
Lazio	63.191	13,1	12,4	2.814	4,7	419.782	9,0	1.843	0,4	482.973	9,4	4.657	1,0
Liguria	18.036	13,2	3,5	519	3,0	119.050	2,6	-1.064	-0,9	137.086	2,7	-545	-0,4
Lombardia	97.099	11,9	19,0	4.174	4,5	720.549	15,5	-2.356	-0,3	817.648	15,8	1.818	0,2
Marche	13.940	9,2	2,7	302	2,2	138.138	3,0	-1.397	-1,0	152.078	2,9	-1.095	-0,7
Molise	1.901	6,1	0,4	54	2,9	29.226	0,6	115	0,4	31.127	0,6	169	0,5
Piemonte	38.082	9,7	7,4	610	1,6	354.345	7,6	-3.831	-1,1	392.427	7,6	-3.221	-0,8
Puglia	17.170	5,2	3,4	508	3,0	313.467	6,7	768	0,2	330.637	6,4	1.276	0,4
Sardegna	9.687	6,8	1,9	189	2,0	133.420	2,9	-19	-0,0	143.107	2,8	170	0,1
Sicilia	25.009	6,8	4,9	231	0,9	341.792	7,4	-446	-0,1	366.801	7,1	-215	-0,1
Toscana	49.166	13,8	9,6	1.445	3,0	308.239	6,6	-1.121	-0,4	357.405	6,9	324	0,1
Trentino-Alto Adige	6.584	6,5	1,3	216	3,4	95.456	2,1	359	0,4	102.040	2,0	575	0,6
Umbria	7.326	9,0	1,4	140	1,9	73.908	1,6	-205	-0,3	81.234	1,6	-65	-0,1
Valle d'aosta	624	5,5	0,1	-6	-1,0	10.733	0,2	-110	-1,0	11.357	0,2	-116	-1,0
Veneto	42.852	9,8	8,4	1.031	2,5	394.381	8,5	-3.000	-0,8	437.233	8,5	-1.969	-0,4
Italia	511.483	9,9	100,0	17.565	3,6	4.648.385	100,0	-11.816	-0,3	5.159.868	100,0	5.749	0,1

(1) Tasso "estero", percentuale delle imprese straniere sul totale delle attive. (2) Composizione percentuale del totale delle imprese attive per regione. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 2. Imprese attive straniere, altre e complessive per forma giuridica, stock e flussi, quote di composizione, tasso estero, tasso di variazione. Emilia-Romagna e Italia, 30 settembre 2016

Classe di natura giuridica	Imprese straniere				Altre imprese				Totale imprese				
	Stock		Variazione		Stock		Variazione		Stock		Variazione		
	Numero	Tasso estero (1)	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)
Emilia-Romagna													
Società di capitale	3.742	4,4	8,2	480	14,7	81.390	22,3	1.613	2,0	85.132	20,8	2.093	2,5
Società di persone	3.286	4,1	7,2	-34	-1,0	77.844	21,4	-1.815	-2,3	81.130	19,8	-1.849	-2,2
Ditte individuali	37.896	16,2	83,1	688	1,8	196.152	53,8	-3.032	-1,5	234.048	57,1	-2.344	-1,0
Altre forme societarie	695	7,3	1,5	41	6,3	8.885	2,4	-57	-0,6	9.580	2,3	-16	-0,2
Totale	45.619	11,1	100,0	1.175	2,6	364.271	100,0	-3.291	-0,9	409.890	100,0	-2.116	-0,5
Italia													
Società di capitale	45.345	4,2	8,9	4.696	11,6	1.033.328	22,2	33.518	3,4	1.078.673	20,9	38.214	3,7
Società di persone	27.053	3,3	5,3	126	0,5	794.757	17,1	-17.669	-2,2	821.810	15,9	-17.543	-2,1
Ditte individuali	433.152	13,8	84,7	12.424	3,0	2.695.010	58,0	-29.868	-1,1	3.128.162	60,6	-17.444	-0,6
Altre forme societarie	5.933	4,5	1,2	319	5,7	125.290	2,7	2.203	1,8	131.223	2,5	2.522	2,0
Totale	511.483	9,9	100,0	17.565	3,6	4.648.385	100,0	-11.816	-0,3	5.159.868	100,0	5.749	0,1

(1) Tasso "estero", percentuale delle imprese straniere sul totale delle attive per forma giuridica. (2) Composizione percentuale per forma giuridica del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 3. Imprese attive straniere, altre e complessive per macro settore di attività, stock e flussi, quote di composizione, tasso estero, tasso di variazione. Emilia-Romagna e Italia, 30 settembre 2016

Macro settori di attività	Imprese straniere					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock		Variazione			Stock		Variazione		Stock		Variazione	
	Numero	Tasso estero (1)	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)
Emilia-Romagna													
Agricoltura, silvicoltura pesca	684	1,2	1,5	29	4,4	58.615	16,1	-648	-1,1	59.299	14,5	-619	-1,0
Industria in senso stretto	4.761	10,3	10,4	66	1,4	41.319	11,3	-742	-1,8	46.080	11,2	-676	-1,4
Costruzioni	16.892	25,0	37,0	-63	-0,4	50.565	13,9	-1.225	-2,4	67.457	16,5	-1.288	-1,9
Servizi	23.282	9,8	51,0	1.143	5,2	213.772	58,7	-676	-0,3	237.054	57,8	467	0,2
Totale	45.619	11,1	100,0	1.175	2,6	364.271	100,0	-3.291	-0,9	409.890	100,0	-2.116	-0,5
Italia													
Agricoltura, silvicoltura pesca	14.988	2,0	2,9	689	4,8	735.074	15,8	-2.942	-0,4	750.062	14,5	-2.253	-0,3
Industria in senso stretto	42.493	8,1	8,3	1.051	2,5	479.123	10,3	-6.199	-1,3	521.616	10,1	-5.148	-1,0
Costruzioni	125.264	16,6	24,5	1.199	1,0	629.368	13,5	-11.624	-1,8	754.632	14,6	-10.425	-1,4
Servizi	328.738	10,5	64,3	14.626	4,7	2.804.820	60,3	8.949	0,3	3.133.558	60,7	23.575	0,8
Totale	511.483	9,9	100,0	17.565	3,6	4.648.385	100,0	-11.816	-0,3	5.159.868	100,0	5.749	0,1

(1) Tasso "estero", percentuale delle imprese straniere sul totale delle attive per forma giuridica. (2) Composizione percentuale per forma giuridica del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 4. Imprese attive, straniere, altre e complessive per settore di attività economica, stock e flussi, quote di composizione, tasso estero, tasso di variazione. Emilia-Romagna, 30 settembre 2016

Settore di attività economica	Imprese straniere				Altre imprese				Totale imprese				
	Stock		Variazione		Stock		Variazione		Stock		Variazione		
	Numero	Tasso estero (1)	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)
Agricoltura, silvicoltura pesca	684	1,2	1,5	29	4,4	58.615	16,1	-648	-1,1	59.299	14,5	-619	-1,0
Estrazione di minerali da cave e miniere	2	1,2	0,0	1	100,0	168	0,0	-7	-4,0	170	0,0	-6	-3,4
Attività manifatturiere	4.727	10,6	10,4	66	1,4	39.790	10,9	-745	-1,8	44.517	10,9	-679	-1,5
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	11	1,4	0,0	-2	-15,4	784	0,2	12	1,6	795	0,2	10	1,3
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	21	3,5	0,0	1	5,0	577	0,2	-2	-0,3	598	0,1	-1	-0,2
Costruzioni	16.892	25,0	37,0	-63	-0,4	50.565	13,9	-1.225	-2,4	67.457	16,5	-1.288	-1,9
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	11.684	12,5	25,6	451	4,0	81.689	22,4	-1.083	-1,3	93.373	22,8	-632	-0,7
Trasporto e magazzinaggio	1.515	10,6	3,3	62	4,3	12.738	3,5	-300	-2,3	14.253	3,5	-238	-1,6
Servizi di alloggio e ristorazione	4.236	14,2	9,3	276	7,0	25.632	7,0	27	0,1	29.868	7,3	303	1,0
Servizi di informazione comunicazione	538	6,2	1,2	2	0,4	8.130	2,2	109	1,4	8.668	2,1	111	1,3
Attività finanziarie e assicurative	202	2,3	0,4	2	1,0	8.604	2,4	100	1,2	8.806	2,1	102	1,2
Attività immobiliari	381	1,4	0,8	2	0,5	26.845	7,4	-35	-0,1	27.226	6,6	-33	-0,1
Attività professionali, scientifiche e tecniche	693	4,4	1,5	34	5,2	14.904	4,1	86	0,6	15.597	3,8	120	0,8
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	1.875	16,3	4,1	84	4,7	9.648	2,6	219	2,3	11.523	2,8	303	2,7
Amm. Pubb. e difesa; assic. sociale . obblig.	-	-	-	-	-	8	0,0	3	60,0	8	0,0	3	60,0
Istruzione	72	4,5	0,2	5	7,5	1.532	0,4	48	3,2	1.604	0,4	53	3,4
Sanita' e assistenza sociale	145	6,3	0,3	-6	-4,0	2.157	0,6	70	3,4	2.302	0,6	64	2,9
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	226	3,9	0,5	24	11,9	5.525	1,5	108	2,0	5.751	1,4	132	2,3
Altre attività di servizi	1.689	9,4	3,7	212	14,4	16.259	4,5	-12	-0,1	17.948	4,4	200	1,1
Attività famiglie convivenze e prod uso proprio	5	83,3	0,0	1	25,0	1	0,0	0	0,0	6	0,0	1	20,0
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	0	0,0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Imprese non classificate	21	17,4	0,0	-6	-22,2	100	0,0	-16	-13,8	121	0,0	-22	-15,4
Totale	45.619	11,1	100,0	1.175	2,6	364.271	100,0	-3.291	-0,9	409.890	100,0	-2.116	-0,5

(1) Tasso "estero", percentuale delle imprese straniere sul totale delle attive del settore. (2) Composizione percentuale settoriale del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 5. Imprese attive, straniere, altre e complessive per settore di attività economica, stock e flussi, quote di composizione, tasso estero, tasso di variazione. Italia, 30 settembre 2016

Settore di attività economica	Imprese femminili					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock		Variazione		Stock		Variazione		Stock		Variazione		
	Numero	Tasso estero (1)	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)
Agricoltura, silvicoltura pesca	14.988	2,0	2,9	689	4,8	735.074	15,8	-2.942	-0,4	750.062	14,5	-2.253	-0,3
Estrazione di minerali da cave e miniere	30	0,9	0,0	3	11,1	3.197	0,1	-95	-2,9	3.227	0,1	-92	-2,8
Attività manifatturiere	41.777	8,4	8,2	1.031	2,5	455.623	9,8	-6.684	-1,4	497.400	9,6	-5.653	-1,1
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	236	2,1	0,0	2	0,9	10.818	0,2	497	4,8	11.054	0,2	499	4,7
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	450	4,5	0,1	15	3,4	9.485	0,2	83	0,9	9.935	0,2	98	1,0
Costruzioni	125.264	16,6	24,5	1.199	1,0	629.368	13,5	-11.624	-1,8	754.632	14,6	-10.425	-1,4
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	199.923	14,2	39,1	7.553	3,9	1.211.568	26,1	-9.424	-0,8	1.411.491	27,4	-1.871	-0,1
Trasporto e magazzinaggio	11.261	7,4	2,2	256	2,3	140.247	3,0	-1.620	-1,1	151.508	2,9	-1.364	-0,9
Servizi di alloggio e ristorazione	39.472	10,4	7,7	2.376	6,4	340.750	7,3	4.717	1,4	380.222	7,4	7.093	1,9
Servizi di informazione comunicazione	7.410	6,3	1,4	50	0,7	109.747	2,4	1.267	1,2	117.157	2,3	1.317	1,1
Attività finanziarie e assicurative	2.596	2,2	0,5	45	1,8	113.436	2,4	2.059	1,8	116.032	2,2	2.104	1,8
Attività immobiliari	4.775	1,9	0,9	136	2,9	245.011	5,3	716	0,3	249.786	4,8	852	0,3
Attività professionali, scientifiche e tecniche	9.014	5,0	1,8	376	4,4	170.296	3,7	2.385	1,4	179.310	3,5	2.761	1,6
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	29.897	17,4	5,8	1.970	7,1	141.579	3,0	4.332	3,2	171.476	3,3	6.302	3,8
Amm. Pubb. e difesa; assic. sociale . obblig.	1	1,2	0,0	0	0,0	82	0,0	5	6,5	83	0,0	5	6,4
Istruzione	1.122	4,2	0,2	42	3,9	25.538	0,5	678	2,7	26.660	0,5	720	2,8
Sanita' e assistenza sociale	1.141	3,2	0,2	87	8,3	34.432	0,7	1.333	4,0	35.573	0,7	1.420	4,2
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	3.180	4,9	0,6	236	8,0	61.274	1,3	1.729	2,9	64.454	1,2	1.965	3,1
Altre attività di servizi	18.710	8,2	3,7	1.572	9,2	208.434	4,5	984	0,5	227.144	4,4	2.556	1,1
Attività famiglie convivenze e prod uso proprio	8	33,3	0,0	2	33,3	16	0,0	5	45,5	24	0,0	7	41,2
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	-	-	-	-	-	6	0,0	0	0,0	6	0,0	0	0,0
Imprese non classificate	228	8,7	0,0	-75	-24,8	2.404	0,1	-217	-8,3	2.632	0,1	-292	-10,0
Totale	511.483	9,9	100,0	17.565	3,6	4.648.385	100,0	-11.816	-0,3	5.159.868	100,0	5.749	0,1

(1) Tasso "estero", percentuale delle imprese straniere sul totale delle attive del settore. (2) Composizione percentuale settoriale del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni. A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti. A fine giugno il consuntivo..

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd>